

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la
«Unione Pubblicità Italiana» - Via
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 6.75.
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abba-
namento pagina di testo L. 0.50;
cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.-.

Un po' di bilancio dopo la battaglia

L'on. Umberto Merlin, benemerito
sottosegretario alle Terre Liberate
e puro e devoto assertore dell'idea po-
polare fino dal suo sorgere, ha inviato
da Roma al "Popolo Veneto" una let-
tera in cui lusinga in modo quanto
obiettivamente altrettanto sereno, la recente
campagna sostenuta alla Camera dal
gruppo parlamentare popolare. Dalla
lettera di S. E. Merlin appare ancora
una volta all'evidenza la bontà della
causa sostenuta dal partito, e quanto
giusto in malafede coloro che in questi
giorni speculano ai propri fini partigiani
sulla nostra condotta, approfittando
del trattamento di pochi deputati già ir-
rimediabilmente condannati dall'opi-
nione pubblica. Il monito, in partico-
lar modo con cui l'on. Merlin chiude la sua
lettera, dev'essere raccolto da tutti i
beni popolari con quell'ardore e quel
l'entusiasmo che ci deriva dalla nostra
fede e dalla coscienza che tutti dobbiamo
aver di difendere con l'esistenza
del nostro partito contro la quale si ac-
cende la rabbia avversaria, le stesse
ragioni della nostra civiltà cattolica e
italiana, l'abbiamo integralmente e
la corrispondenza dell'on. Merlin:
Se è lecito fare un po' di bilancio do-
po la battaglia, che i popolari hanno
con onestà e con dignità sostenuta alla
Camera in difesa della loro fede propo-
nista, non credo che si vorrà dai
nostri giudici (i più severi sono sem-
pre i nostri amici) arrivare a conclusioni
che non siano di soddisfazione e di fi-
ducia.
Il primo rilievo che io amo sottopor-
re ai lettori è la prova di compattezza
che il Gruppo Parlamentare ha dato
nelle varie votazioni. Se anche i nostri
avversari, per comodo polemico e per
addebiatamento vanno citando di disia-
mento del Partito, di divisione in tre
o quattro gruppi, noi dobbiamo rispon-
dere loro con dati e fatti che dimostra-
no perfettamente il contrario.
Il Gruppo fu sottoposto alle più du-
re prove: aperta la battaglia lunedì, il
giorno dopo si vide privato del suo Ca-
pitano ed il nostro costretto ad allon-
tinarsi perfino da Roma per Montecatini.
Due giorni dopo l'on. Meda scrisse
nella nota e disgraziata lettera ai col-
legi, noi si accrebbe di autorità e di for-
za. Al venerdì giunge la notizia che a
Montecatini la rocca popolare lombarda la
quale illustra di Don Bosio e di Pen-
zance dove una lenta, pacifica penetra-
zione cristiana aveva operato il miracolo
di convertire masse di lavoratori alla
democrazia cristiana ardava la tipogra-
fia del glorioso "Cittadino". Al sabato
abbiamo le aggressioni, e gli atti van-
dali di Firenze e di Pisa.
A questo si aggiunge che era noto e
noto che alcuni deputati popolari a-
vevano violato la disciplina ed avreb-
bero votato a favore.
Non dico contro i questi nostri ami-
ci nessuna parola amara, che non ne
parlo solo gli amici nostri a volere —
comprendere quale opera lenta di divi-
sione fosse fatta in seno al Gruppo da
alcuni colleghi, quali esibivano ad ogni
occasione la loro crisi di coscienza?
Eppure nonostante queste cause in-
terne ed esterne di dissolvimento, non
governo nonostante altri mezzi di lotta
noi ci tacere è bello il Gruppo Popo-
lare nel voto di domenica 15 si trovò
unito ancora 77 deputati disciplina-
ri, quali compiono interamente il loro
dovere astenendosi dal voto.
Quale altro Gruppo ha mai dato pro-
va di tanta forza di tanta compattezza?
Se pensi che persino i socialisti eb-
bero la loro crisi d'animo e gli unitari
e federalisti (D'Aragnone e Ci) votaro-
no contro, ma con dichiarazioni che a-
vevano l'intenzione di dire siamo pronti a vota-
re a favore.
La seconda considerazione che io vo-
lo fare si è che la battaglia non fu
una di utili risultati. Il principale
risultato di pacificazione che dovremmo
aver avuto, lo corpo sen pre il rischio di
un ottimismo esagerato, ma il fatto
che una piena fiducia nella Provvi-
denza che in realtà guida, i destini
dei popoli non è oggi del tutto fuori
dalla ragione. Noi volevamo attraverso la
proporzionale difendere la Costituzione
e la libertà statutaria: ebbene non
avremmo che il presidente dei consi-
gli facesse su questi punti dichiarazio-
ni che hanno onorato gli spiriti
più timorosi e più diffidenti.
L'on. Amendola il elede...

dell'opposizione costituzionale non sep-
pe nascondere questo senso di fiducia
attesa e domenica dichiarato che si sareb-
be astenuto dal voto. Ricordando questo
quei nostri amici i quali avrebbero vo-
luto che i popolari anziché astenersi a-
vessero dato voto contrario al passag-
gio della discussione degli articoli del
legge.
La Camera dopo una settimana di di-
gnitosa ed alta discussione vedeva ri-
conosciuto il proprio diritto ad essere
funzionare con tutte le prerogative sta-
tuarie: il capo del Governo domandava
alla Camera una utile e proficua colla-
borazione invocando il patto di pace
tra Parlamento e Paese; noi dovevamo
favorire la conclusione pacifica del di-
battito ed averlo fatto deve servire a
che nei nostri piccoli centri a rasseren-
re l'ambiente ed a togliere cause e pre-
testi di dissensi intestini.
A questo proposito io devo difendere
il Gruppo Popolare da alcune accuse di
contraddizione: i destri oggi allontana-
tisi dal Gruppo, dissero domenica: voi
avete votato la fiducia al Governo sulla
prima parte dell'art. 6, g. Larussa, do-
vevate dare la fiducia anche sulla se-
conda ed accusarono noi di equivoco. E'
facile dimostrare il contrario: noi ave-
vamo sempre tenuto a distinguere la
nostra fiducia nel Governo, dall'appa-
zzamento tecnico o politico su una legge
elettorale, sulla quale fu anzi consue-
tudine d'ogni governo precedente non
mettere mai la questione di fiducia (ve-
di quanto fecero l'on. Nitì nel 1911
per la legge elettorale politica e l'on.
Giolitti nel 1920 per la legge elettorale
amministrativa).
D'altronde questi voti di fiducia a
mezz'ora di distanza, se tradivano la
schermaglia di mettere i popolari un
imbarazzo erano inutili e contrari ad o-
gni consuetudine parlamentare, non po-
tendo essere dubbio dopo aver votato a
prima parte dell'art. 6, g. Larussa che
l'astensione sulla seconda parte riguar-
dava unicamente il convegno tecnico di
una legge elettorale da noi ritenuto
non approvabile.
Così furono logici i popolari quando
venero votarono a favore dell'emenda-
mento Bonomi per la questione dei equo-
rum. Il Governo aveva accettato il
principio e metteva la questione di fi-
ducia sulla misura per una differenza
minima tra il 33% ed il 25%. Si è sem-
pre visto i Governi mettere la fiducia
sulle questioni di misura per le quali ci
si è lasciata libera la Camera o si è
seguito il parere dei tecnici.
Nessun equivoco dunque era in noi
se non nella immaginazione di questi
nostri ex amici, che — usciti dalle no-
stre file — ci combattono ora col vec-
chio «cliché» già adoperato da tutti i
nostri avversari.
La terza considerazione che io desi-
dero fare si è che il Gruppo Popolare
ebbe la soddisfazione di vedere accetta
la sua tesi sulla grossa questione del
«quorum». E' vero che fu accettato un
limite basso e ciò con manifesta con-
tradizione, perché mentre l'on. Acerbo
aveva detto che il Governo è sicuro
di superare il... 75% ed anche l'... 80
per cento dei votanti, poi non si volle
elevare il «quorum» oltre il 25%, ma
non è meno vero che — accettato il
principio — sarà agevole in un non
lontano domani ottenere che si elevi
la misura ad un limite più giusto.
Gli amici nostri tengano presente
che il valore di questa barriera consiste
in questo: se essa non verrà superata
da nessuna lista giocherà in pieno la
proporzionale; nel 1921 i blocchi nazio-
nali ottennero il 31.6% dei votanti que-
sta cifra spiegherà e la ragione della
battaglia da noi combattuta e il limite
del 33% sul quale noi ci riducemmo era
una ultima trincea. Tutte queste consi-
derazioni reputo non sieno inutili a
chiarire le ragioni dei nostri voti e dei
nostri atteggiamenti.
E' necessario pertanto che si sappia
da tutti superare con dignità il momen-
to difficile presente. Questa è l'ora per-
o della prova più difficile: bisogna
aver fede, non scoraggiarsi credere a-
gli ideali per i quali il Partito è sorto
e lavorare con senso di moderazione,
ma con grande fermezza.
Noi domandiamo soltanto il diritto
di vivere e di lavorare: noi non voglia-
mo ne essere assorbiti né scompare:
troppi sforzi, troppi sacrifici costò que-
sto Partito Popolare perché i cattolici
italiani debbano permettere che esso
cessi di esistere.
Non si illudano certi uomini in buo-
na fede, i quali preferirebbero tornare
all'azione cattolica vecchio stile senza
quasi avere organizzazione politica.

Io ricordo agli immemori che anche al-
lora fiero era la lotta contro di noi quan-
te volte volevamo portare la nostra seta
ad i nostri ideali negli indirizzi politi-
ci dello Stato.
Oggi si vorrebbe far tornare i cattolici
alla condizione di pupilli e di mirò-
renni, buoni a sorreggere i blocchi con-
servatori e pronti a far argine quando
che sia e quando occorrerà contro i ser-
versivi, ma non si può fare la storia
a ritroso. I cattolici italiani hanno fon-
dato il loro Partito e lo difenderanno:
questo loro magnifico sforzo non sarà
disperso. E noi crediamo fermamente
che ciò sarà un bene anche per il nostro
Paese, il quale nulla ha da guadagnare
dalla scomparsa di un partito di
centro composto di uomini pacifici pro-
ti ad ogni sacrificio, fermi soltanto nel
credere alla forza moralizzatrice che
proviene dal cristianesimo.
Questa è la nostra fede, ed è per essa
ed in nome di essa che noi domandiamo
agli amici non la critica sterile e vana
ma il lavoro concorde ed operoso.
Avv. UMBERTO MERLIN
Deputato al Parlamento

le direttive del partito nella discusso-
ne anzidetta.
L'«Epoca» rileva che nel campo po-
polare si nota una relativa tranquilli-
tà e circa la questione dei deputati in-
disciplinati una sufficiente serenità.
Per decidere per questi si riunirà mer-
coledì il Consiglio Nazionale ma anche
un'altra questione ben più importan-
te, dovrà affrettare il Consiglio Na-
zionale, cioè un profondo esame della
attuale situazione politica italiana e
ristabilire le direttive del partito. A ta-
le proposito l'«Epoca» dice che sinto-
matiche sono le manifestazioni delle
sezioni che sono in generale di tenden-
za di sinistra e che quando c'era il Se-
gretario politico Don Sturzo esse for-
mavano oggetto di osservazione, ciò
che non può essere ora, specie l'ente
del direttore di essere provvisorio e
perciò occorre che il Consiglio Natio-
nale nella sua prossima riunione si in-
teressi della nomina di chi dovrà so-
stituire D. Sturzo. Non sembra per o-
ra che il Consiglio Nazionale si affer-
merà su di una tendenza di sinistra;
il problema su quale esso insisterà sa-
rà quello di maggiormente affermare
il partito sui principi democratici cri-
stiani pure senza arrivare ad estremi
pericolosi.
Il Consiglio Nazionale del P. P. I.
convocato per oggi
Un altro anno di vita alla Camera
ROMA, 24. — E' noto che era desi-
derio del Governo di riconvocare il
Senato per il 16 agosto. Ieri però, alla
Camera, durante la cerimonia per lo
scopriimento della lapide alla memoria
dell'on. Brandolini, l'on. Mussolini, av-
vicinandosi al vice-presidente del Sena-
to, on. Melodia, gli disse:
«Può telegrafare a S. E. Tittoni che
ritardi, se crede, il suo arrivo a Roma,
(l'on. Tittoni è a Londra) perché ritengo
che il Senato possa riunirsi nel
periodo normale, a novembre».
Il Senato, come è noto, avrebbe do-
vuto discutere la legge elettorale, il
rinvio è la conferma che l'on. Musso-
lini, non vuole fare le elezioni a bre-
ve scadenza.
Ieri si è riunito a Montecitorio il di-
rettorio del gruppo parlamentare po-
polare per occuparsi degli altri casi di
indisciplina. E' stato diramato alla
stampa il seguente comunicato:
«La Commissione direttiva del grup-
po parlamentare popolare, riunitasi il
giorno 22 luglio per esaminare l'atteg-
giamento assunto da quei deputati che
in contraddizione con la grande mag-
gioranza del gruppo, non si uniforma-
rono nel primo o nel secondo voto di
domenica 15 corrente, alle direttive sta-
biliti:
1. prende atto della pubblica dichia-
razione dell'on. Padulli, di solidarietà
con i deputati che, per effetto della
deliberazione del giorno 16 corrente,
non appartengono più al gruppo po-
polare e constata che in tal modo egli
si è posto fuori del gruppo stesso;
2. in seguito alle conclusioni del se-
gretario circa le dimissioni presentate
dall'on. Rodolfo Grandi e letta la sua
successiva lettera mentre respinge le
affermazioni ingiuste e lesive alla di-
gnità del gruppo e del partito in esso
contenute, non accetta le dimissioni e
lo appella dal gruppo;
3. esaminate le spiegazioni, fornite
ai termini del regolamento dai colleghi
che si astennero dall'anzidetta vota-
zione, onorevoli Paolo Cappa, Coris,
Prova, Mauri, Miglioli; Negretti; No-
vasio, Palermi, Pellizzari, Salvadori,
Stella, Termini, prende atto delle di-
chiarazioni con le quali si impegnano
ad osservare con doverosa disciplina
sia sostanziale che formale le direttive
stabilite dal partito e dal gruppo par-
ticolamente in rapporto all'attuale si-
tuazione politica; rilevando, però, che
come tali dichiarazioni non possano san-
zare l'atto di indisciplina commesso,
deplora l'astensione e rivolge ai sud-
detti colleghi un severo richiamo, in-
vitandoli a voler rigorosamente atten-
dersi per l'avvenire ai doveri della di-
sciplina;
4. riserva a un ulteriore esame la
posizione dell'on. Farina;
5. prende infine atto delle dimissi-
oni presentate dai colleghi Cappa e
Mauri da componenti della Commis-
sione direttiva».
Dopo di che la Commissione da man-
dato al Presidente di redigere una
relazione al Consiglio Nazionale ri-
guardante la condotta del gruppo nel-
l'ultima discussione parlamentare ed
esprime un vivo plauso ai colleghi De
Gasperi e Micheli componenti la Com-
missione parlamentare per lo studio de-
lle riforme elettorali, nonché ai colle-
ghi che in modo particolare difesero

La pace tra gli alleati e la Turchia firmata ieri
A LOSANNA

LOSANNA, 24. — Oggi, alle ore 15,
elvetica ha presieduta la seduta finale
della conferenza per la firma del tra-
tato di pace con la Turchia e i nume-
rosi atti relativi. Per l'Italia hanno
firmato il marchese Garroni e il mini-
stro Montagna. Erano presenti tutte
le delegazioni, il corpo diplomatico a
Bern, le autorità svizzere e numerosi
inviati. La cerimonia, impostata a so-
bria solennità, è stata chiusa con un
breve discorso del Presidente della
Confederazione elvetica, ch ha espres-
so il suo compiacimento per essere sta-
to il territorio svizzero sede dei lavo-
ri della Conferenza, i cui risultati, me-
diante laboriosi sforzi e generoso spi-
rito di sacrificio, hanno finalmente as-
sicurato la pace in oriente.
I delegati alleati avevano espresso
in una lettera al presidente della Con-
federazione i loro ringraziamenti per
la cordiale ospitalità ricevuta a Losan-
na.
Ismet Pascià ha firmato per il pri-
mo alle 15.15. L'apposizione delle fir-
me è durata 45 minuti. Alle 16.15 la
seduta è stata tolta.
I delegati delle Potenze invitanti
hanno, dopo la cerimonia, offerto un
ricevimento all'Hotel Rivage alle au-
torità svizzere ed alle altre delegazio-
ni.
Perché cessi la resistenza passiva
PARIGI, 24. — Il giornalista ingle-
se James Graham, che pubblica su
«Morning Post» un suo saggio dopo
tre mesi nella Ruhr, scrive fra l'altro:
«Sono convinto che a Berlino non
si crede neppure oggi che la Francia
abbia partita vinta nella Ruhr. La Ger-
mania ha fatto uno sforzo supremo per
ingannare l'Inghilterra sulla realtà de-
fatti ed il suo scopo era di guadagnare
tempo a qualunque costo ma esso è falli-
to. E' verso l'Inghilterra che si rivol-
gono gli sguardi della Germania. So-
la la nota inglese fa comprendere alla Ger-
mania che la partita è perduta per essa la resi-
stenza passiva cesserà come per in-
canto».
Un consiglio presieduto da Poincaré
a Parigi
PARIGI, 24. — I ministri si sono ri-
uniti a consiglio questa mattina al mi-
nistero degli Affari Esteri sotto la pre-
sidenza di Poincaré. Il presidente del
Consiglio ha messo i colleghi al cor-
rente della situazione estera. Il mini-
stro dei LL. PP. ha riferito in merito
al suo giro di ispezione e di studio che
egli ha compiuto nella Ruhr.
Continuano gli scambi di vedute
fra Parigi e Bruxelles
PARIGI, 24. — L'Agenzia «Havas»
pubblica: Gli scambi di vedute conti-
nuano tra Parigi e Bruxelles per via
diplomatica per la risposta da dare al
documento britannico relativo alle ri-
parazioni. Si può assicurare che il go-
verno britannico sarà in possesso della
risposta francese prima del 3 agosto,
data alla quale terminerà la sessione
parlamentare inglese così come è stato
espresso il desiderio nei circoli uff-
ciali di Londra.
Come la nota inglese è commentata
nel Belgio
PARIGI, 24. — Il «Temps» pubbli-
ca un dispaccio da Bruxelles in cui si
dice che se nel Belgio si è disposti ad
esaminare con spirito amichevole la
risposta del sig. Baldwin, non si è però
men decisi, per realizzare l'accordo
a non consentire sacrifici che il paese
non possa sopportare.
Un Consiglio dei Ministri a Bruxelles
BRUXELLES, 24. — Il ministro de-
gli Esteri Jaspars ha comunicato al con-
siglio dei ministri i documenti ricevuti
da Londra. Sono avvenuti degli scam-
bi di vedute ma si mantiene il più ass-
soluta riserva sui risultati.
La Libre Belgique annuncia che De
la Croix è arrivato ieri mattina da Pa-
rigi ed ha avuto un colloquio con Theu-
nis e Jaspars. Il giornale soggiunge che
è probabile che Theunis incontra a
breve scadenza Poincaré a Parigi per
conferire con lui circa la nota inglese

Mons. Micara visita il card. Mercier
MALINES, 24. — Il nuovo Nunzio,
Mons. Micara ha visitato oggi il Card.
Mercier, Arcivescovo di Malines. Il
rappresentante della Santa Sede si è
retrato in seguito nei saloni d'onore
dell'Arcivescovo, dove si è incon-
trato con tutti i vescovi del Belgio,
riuniti in occasione dell'assemblea che
si tiene tutti gli anni sotto la presi-
denza del Cardinal.
Mons. Micara era accompagnato da
Mons. Cicognani, uditore di Nunzia-
tura.
I venizelisti divisi
ATENE, 24. — E' confermata uff-
cialmente la scissione dei venizelisti.
I più sono per l'attuale regime; la mi-
noranza vuole un governo repubblica-
no e sulla questione del mutamento
del regime imporrà la prossima lot-
ta elettorale.
Drammatico salvataggio d'un minatore
sepolto da una frana
LONDRA, 24. — Un minatore delle
miniere del Bowden, in Inghilterra,
certo James Craston è stato sepolto
l'altra notte da una frana. Una briga-
ta di soccorso accorse ai suoi richia-
mi disperati e si cominciò a scavare
aria mediante una pompa. La brigata
di soccorso era già riuscita a liberare
la testa e la spalla del sepolto vivo,
quando una seconda frana lo ricoperse
di nuovo. Si riuscì a fargli pervenire
nutrimenti mediante un tubo. Si lavo-
rò tutta la notte per liberarlo, e il di-
sgraziato venne dissepolto verso le sei
di sera, ma si trovava in uno stato di
esaurimento tale che dovette essere
trasportato all'ospedale.
Trasporto di salme di soldati sardi
CAGLIARI, 24. — Con l'intervento
delle autorità, dell'ammiraglio Solari,
di una rappresentanza della squad-
ra navale ancorata nel golfo e di
un'enorme folla sono state trasportate
al cimitero sei salme di caduti in guer-
ra giunte dal fronte.
Una settimana salma con uguale solen-
nità è stata inumata nel comune di
Quortu.
Uccide la figlia e si costituisce
GENOVA, 24. — Il rag. Ernesto Ca-
stoldi di anni 48, venuto a diverbio
con la figlia signorina Rosa di anni 23
maestra, sperava due colpi di rivoltella
ucceduto. Si costituiva fra tardi
alla questura di Milano dove era fuggi-
to nella speranza di aver soltanto fe-
rita la ragazza.
Destato dopo 27 giorni di catalessi
FIRENZE, 24. — Il giovane rinven-
uto addormentato su una panchina
alle Cascine e ricoverato all'ospedale
si è svegliato dopo 27 giorni.
Egli è certo Antonio Rossi fu Elia
di anni 16 abitante in via Macchiavel-
li n. 50.
Il sen. Bergamini abbandona
il «Giornale d'Italia»,
ROMA, 24. — Il sen. Alberto Ber-
gamini, direttore del «Giornale d'I-
talia» ha lasciato in questi giorni la
direzione del suo giornale per un lun-
go viaggio all'estero ed ha incaricato
il collega prof. Vittorio Vettori ad as-
sumerne la direzione.
Negli ambienti giornalistici si af-
ferma che il sen. Bergamini al suo
ritorno non riprenderebbe la direzione
del giornale.
Le pattuglie miste abolite a Milano
MILANO, 24. — Per decisione del
segretario politico del fascio milane-
se Longoni saranno abolite le pattuglie
miste di carabinieri e militi della mi-
lizia nazionale in borghese, dati gli
ultimi incidenti che i militi in questi
giorni avevano provocato, fermando
per le vie numerosi cittadini. Le pro-
teste di questi giorni sono sfociate al
fascio in gran copia, tanto più che il
noto fatto della uccisione in via Melzo
di certi Severgnini aveva impressiona-
to l'opinione pubblica.

Cattolici, o non cattolici!

L'«Avanti» tempo addietro ebbe una vignetta molto suggestiva. Una pagina di un giornale milanese, ai due lati due tubi, il primo dei quali aspirava dalla testa di un uomo, e l'altro vuotava in un paniere (sostenuto da una mano su cui vi era scritto: banchieri, cotonieri, gommieri) una quantità di monete.

La spiegazione della vignetta era data da queste parole: «La pompa aspirante e premente che vuota le teste e riempie le borse».

La vignetta che l'«Avanti» dedica alle folle le quali non sanno o non vogliono ragionare, e stragionano, cogli articoli del magno organo dei liberali di Lombardia, avrebbe potuto essere stampata da tutti i nostri giornali, e dedicata a molti che... par venendo in Chiesa, pur essendo iscritti ad Associazioni Cattoliche non vogliono saperne di sostenere la nostra stampa, specialmente quella quotidiana.

Purtroppo con persone, anche di una certa istruzione che leggono solo i giornali non cattolici, non è possibile la formazione di una sana coscienza cattolica.

Questo fatto mi ha suggerito alcune considerazioni sul poco o nessun amore dei Cattolici per la loro stampa. Un giorno, in uno dei tram sale una signorina notoriamente cattolica: cappellino, vestito di erp chine o erpe maro caine (si dice così?) scarpine bianche, braccia e collo quasi nudo, e si mette a leggere una rivista mensile. E' una rivista poco adatta per cattolici, tanto meno per le... signorine, quando noi ne abbiamo, non dirò di più divertenti, ma di più serie.

Un altro fatto: entro un giorno in una casa a tipo moderno. Il portinaio tiene il raccoglitore della posta, e nelle varie caselle osservo i giornali che legono gli inquilini.

Per un momento credetti di essere o di trovarmi in un ambiente radical-democratico tanta era la invasione di «Secolo», «Corriere della Sera» ecc.

Ma dunque pensai, tutti coloro che vanno in Chiesa, non sanno che esistono giornali cattolici quotidiani, illustrati, settimanali i quali se meglio iu tati darebbero dei punti alle varie edizioni del giornale dei «senza carattere» e a quell'altro che vien chiamato «il giornale delle donne di servizio»?

Ed in tal modo la parola di Dio, udita dal Sacerdote, i buoni pensieri, le buone idee divulgate da conferenzieri cattolici, vengono subito dopo distrutte dalla lettura della stampa avversaria.

E perchè si trovano dapparte di parecchie famiglie i soldi per la «Domenica del Corriere», la quale attraverso le sue pagine colorate trova il modo di insinuare un sottile ma fatale veleno ai lettori ed alle lettrici (tutte signorine moderne), tutte chic e tutte agghingiate nelle nuove mode? E dire che tutti i lettori credono di trovare un diletto in quelle novelle che ogni anno vengono rimesse a nuovo, tolto si capisce nomi e località?

Io ammiro quei giovanetti che ogni domenica mattina, sfidando anche le intemperie riescono a diffondere buon numero di copie di nostri giornali; ma quanto dolore per l'ignavia e l'indifferenza di molti, di tanti, di troppi che si dicono cattolici!

Ed è in tal modo che si formano nella mente di molte persone di media e poca coltura, dei giudizi falsi, delle prevenzioni contro le organizzazioni professionali cristiane (leghe degli operai e contadini) contro gli esponenti del P. P. I. l'unico partito che pone a base del suo programma di insegnamenti della morale cristiana e contro coloro del nostro campo che hanno saputo difendere la religione, i suoi ministri e le chiese in tempi più furiosi e men leggieri, allorchè l'unica difesa si doveva affidare alla persuasione degli argomenti, e non a certi ordigni che si credeva fossero scomparsi colla fine della guerra, almeno dell'uso comune.

Quando la coscienza dei cattolici del XX secolo si formerà veramente e non subirà più deviazioni?

Esercizio della caccia

per l'anno venatorio 1923-1924 nei Comuni facenti parte delle circoscrizioni dei mandamenti di Gorizia, Canale, Aidussina, Cormons, Gradisca, Cormons, Cervignano, Tolmino, Plezzo, Idria e Tarvisio.

La Commissione Reale per l'amministrazione straordinaria della Provincia del Friuli, visto l'art. 42 della legge per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno d'Italia del 9 Luglio 1923;

ritenuto che, fino a quando il Governo non crederà di adottare nuove disposizioni in materia di caccia nei suddetti territori, competente a legiferare in detta materia è l'Amministrazione provinciale sia in virtù dei poteri già appartenenti alla cessata Dieta Provinciale di Gorizia, sia in base all'art. 241 n. 18 del Testo Unico della Legge comunale e prov. 4 febbraio 1915 n. 148;

sentito il parere della Commissione per la caccia e pesca;

La Reale Commissione per la straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli coi poteri nel Consiglio Provinciale, ha deliberato quanto segue:

- 1. Per le disposizioni deliberate dalla cessata Dieta provinciale di Gorizia approvate con rescritto imperiale del 15 febbraio, 1896 n. 26, vengono modificati i seguenti termini di riserva per la selvaggina a pelo:
- 1. la caccia al camoscio maschio o femmina è proibita dal 1 gennaio al 31 luglio;
- 2. la caccia al capriolo maschio è proibita dal 1 ottobre al 31 maggio;
- 3. la caccia al capriolo femmina è proibita fino al 31 dicembre 1923;
- 4. la caccia alla lepre è proibita dal 1 gennaio al 15 settembre.

Tassa di Manomorta

Per norma degli interessati ricordiamo che let asse di manomorta sono state condonate per il secondo semestre 1917 e per l'intero anno 1918

Dal 1 gennaio 1919 in avanti sussiste l'obbligo del pagamento. Per ottenere una dilazione sui pagamenti è necessario che gli interessati inoltrino istanza in carta bollata da L. 1.20 all'Ufficio del Registro competente elencando i motivi per la chiesta dilazione.

SEDEGLIANO

Il Sindaco contro un anonimo. — La «Patria del Friuli» del giorno 10 corrente, pubblicava una corrispondenza anonima, da Sedegliano, col titolo «Manovre coi quadri», della quale riportiamo alcuni punti.

Il corrispondente scriveva: «Il giorno 29 u. s. verso le ore 20 «si riunivano nella sede municipale i consiglieri della maggioranza, popolare, e qualche altro esponente del «P. P. Il luogo e l'ora tarda, insolita per tali riunioni, attirarono la curiosità di alcuni cittadini che, all'uscita «dei consiglieri, si abbandonarono a «svariati commenti, deplorando la «mancanza completa dei consiglieri «della minoranza».

«Quale adunque, lo scopo della riunione plenaria, senza la presenza di «almeno un consigliere della minoranza? E questa che pensa al riguardo «vedendosi trascurata ed esclusa «luogo in cui certamente non si tratta «tano che gli interessi della popolazione «e tutta? Altre parziali riunioni ebbero luogo in qualche frazione del «Comune nella stessa sera».

Poi continuava osservando «che minoranza e maggioranza nello studio «dei comuni interessi devono trovarsi «necessariamente d'accordo e sulla «stessa via», e concludeva: «Ci sembra invece giunto il momento in cui «anche con le «trascurabili minoranze», ad evitare inesorose conseguenze. Queste noi non le desideriamo; «A loro quindi il compito d'intenderci «a noi quello di rimanere vigili custodi «della cosa pubblica e di questa «clandestina mobilitazione».

Nella «Patria» del successivo giorno 14, si leggeva la risposta del Sindaco Di Lenarda, diretta al Direttore del giornale.

Il Sindaco, prentessa la sua contrarietà alle polemiche, per cui mai si curò di replicare ad alcune corrispondenze che, del resto, la cittadinanza locale ha saputo giudicare, trascurando e cioè completamente, scriveva: «Ma l'ultima pubblicata nel suo giornale del 10 corrente, con il suddetto titolo, non intendo di lasciarla passare, perchè spudoratamente tendenziosa, e innanzi tutto la dichiaro interamente cervelotica e falsa. Pertanto, con la presente, invito l'anonimo corrispondente a rivelare il proprio nome e lo diffido a provare:

a) che il giorno 29 ultimo scorso, verso le ore 20, si riunivano in municipio i consiglieri della maggioranza popolare e qualche altro esponente del partito popolare, e quale esponente;

b) che la minoranza non sarebbe stata invitata;

c) che altre e quali riunioni parziali ebbero luogo in qualche frazione del Comune, alla stessa ora; non solo, ma aggiungo, e lo sfido a provare, che ciò sia avvenuto nello stesso giorno, o mese e, se vuole, anche nello stesso anno;

d) infine specifici la clandestina mobilitazione, cui allude.

Qualora l'anonimo non intendesse di rispondere alle mie richieste, a base di prove, riterrò l'anonimo stesso per un basso e vile calunniatore, perchè, dimostrando esso tanto zelo del bene del Comune, si rifiuterebbe di far conoscere con prove di fatto, alla cittadinanza sedeglianese, quali siano le manovre coi quadri che egli ha però certamente, nella sua testa e nella sua deplorabile tendenziosità».

La risposta del Sindaco, risentita ed alquanto pepata, ebbe i suoi commenti di approvazione, perchè non è stato difficile accertare che, nel 29 giugno 1923, né mai, vi furono riunioni della sola maggioranza, non basta; ma nemmeno risulta l'esistenza di disaccordo con la minoranza. Infatti rare sono le votazioni consigliari non unanimi. Anche le due ultime, riguardanti il preventivo 1923 (che sono deliberazioni della maggior importanza), furono unanimi, e la minoranza era presente.

Si formò, di conseguenza, una certa curiosità per conoscere la risposta che l'anonimo avrebbe data ai punti fissatigli dal Sindaco.

Pertanto sono trascorsi dieci giorni di attesa; la risposta non è apparsa e sembra che l'anonimo abbia preferito di rimanere tale.

Ed allora come giudicarlo?... Lo ha giudicato abbastanza il Sindaco nella sua risposta, ove lo ha qualificato: spudoratamente tendenzioso, basso e vile calunniatore.

Riteniamo che la lezione gli serva di regola.

GEMONA

Serata all'aperto. — L'altra sera indetta dalla Società Pro Gemona venne tenuta una serata all'aperto nel giardino sulla spianata del nostro Castello. Vi intervenne numeroso pubblico che gustò il concerto della Banda e lo spettacolo pirotecnico preparato dal nostro bravo Marin.

Incedo. — Verso le ore 9.30 di ieri sera per causa accidentale scoppiava un incendio nel sottoportico e fienile della casa colonica dei fratelli Londero «monisi» in campo Lessi recentemente venduta ai fratelli Londero Pich. Mercè il pronto accorrere dei borghigiani e delle pompe di Gemona e Artege l'incendio venne circoscritto dopo intenso lavoro.

Promossi all'esame di maturità. — Diamo l'elenco dei promossi all'esame di maturità sugli 84 candidati: Chiaricci Umberto; Frigo Francesco; Marconi Ferdinando; Vintani Diomedeo; Bertoli Umberto; Davanzoli Diego; De Colle Silvio; De Simon Angelo; De Simon Riccardo; Di Bernardo Primo; Di Poi Silvio; Fabbro Virgilio; Merluzzi Luigi; Noacco Luigi; Schiavi Primo; Treu Guido; Broilo Nerina; Canebiani Maria; Coletti Nella; De Colello Elena; Fantini Jolanda; Ferdinandi Adriana; Modotti Nerina; Pittini Susanna; Plaz zola Marina; Pollano Giuseppe; Zanolta Ida; Molinaro Aladina.

Concerto. — Domenica 29 corr. in piazza Umberto I. la Banda della Pro Gemona, diretta dal maestro Frezzato, darà il suo primo concerto. Auguriamo un'ottima riuscita.

OSOPPO

Precipita da un carro. — Certa Guerrin Adalgisa di Emilio d'anni 24 cadde da un carro di paglia in cui stava, fratturandosi il femore destro. Guarirà in 40 giorni salvo complicazioni.

PORDENONE

Arresto. — I RR. CC. trassero in arresto certo Garbi Umberto fu Giovanni di Padova venditore ambulante di stoffe perchè truffò 250 lire a certo Meneguzzi Antonio di Torre.

Delegato allo Stato Civile. — Il Commissario Prefettizio ha delegato all'Ufficio Matrimonio l'egregio sig. Geom. Agrimensore Ermenegildo Zamerio.

Campogalliani con i suoi celebri bu rattini che il nostro pubblico piccino e... grande simpaticamente conosce innanzi al Garibaldi oggi mercoledì un corso breve di rappresentazioni.

VIVARO

Lavori sulla Roggia. — Lunga la roggia di Vivaro unico mezzo di rifornimento potabile degli abitanti il Comune di Maniago vuole ad ogni costo costruire alcuni lavatoi pubblici.

Per Vivaro essi costituiscono una lente continua minaccia di infezioni e malattie.

A nulla valsero le rimostranze energiche del Comune il quale per di più si ebbe testè una risposta assai poco lusinghiera da parte dell'Autorità.

E' da notarsi che Vivaro chiese che il lavoro dei lavatoi venisse non abbandonato ma semplicemente dilazionando.

E' in corso da assai lungo tempo e si indugia fra i mendri della burocrazia ministeriale il progetto per il rifornimento idrico consorziale del Comune progetto che non attende che di essere finanziato. Ed il Comune sappiamo ha appoggiato la pratica a diversi parlatori.

Che fatica costerebbe a Maniago di pazientare qualche breve tempo e di rimandare il lavoro a quando l'acquedotto sarà un atto compiuto? Al più fine si tratta delle locale pubbliche.

Prima Comunione. — Domenica scorsa ebbe luogo la prima Comunione dei fanciulli. Era bello vederli assistere alla Messa seguedone con divozione e con interesse la liturgia. Da funzione riuscì ancor più edificante per l'intervento di alcuni elementi della Schola Cantorum di Zoppola. Il valente ed instancabile M.o Pirobon ha saputo sollevare anche qui il più vivo entusiasmo per la musica sacra lasciando nei parrocchiani non solo il desiderio di rivederlo ma anche il proposito di acquistare l'«Harmonium» e di cantare come si canta ormai in tutte le altre Chiese.

Diserzione. — Al cominciare della stagione estiva la signora Rita Marcolini ebbe la buona idea di istituire un piccolo Asilo per i Bambini dai 3 ai 6 anni. Se ne iscrissero 40 ma i frequentanti furono pochini pochini in confronto dei disertori che furono i più; tanto che la benemerita signora ha dovuto venire nella determinazione di chiudere il suo piccolo Asilo col 1 agosto. Se si pensa che la signora Marcolini era mamma e quindi sapeva benissimo le cure materne; era maestra e quindi conosceva anche le regole pedagogiche; che non aveva altra ambizione se non quella di rivolgere ai bambini altrui quelle cure che non poteva più dedicare ad un suo bambino volato recentemente al cielo; che prestava non solo l'opera sua ma anche i suoi locali assolutamente gratis non si può a meno di deplorare l'inqualificabile diserzione.

Infanto se le rispettive mamme si fossero date premura di approfittare del piccolo Asilo orse si sarebbero evitate le varie disgrazie toccate a bambini di Vivaro in questi due ultimi mesi.

CAVALLICCO

Pesca di Beneficenza pro Asilo Inf. — Al Comitato giunsero le seguenti offerte:

- Colonia Italiana Argentina, provincia di Cordova, Monteros, America; lire 589; Guerra Gino di Faenza L. 25; Braida Luigi, Rizolo 10; Biagio Piccola di Udine 20; N.N. Udine 10; Ottorino Cargnelutti, Tricesimo 10; L. Diomera Udine 10; Del Fabbro Francesco, Bellars 10; Abbuono stampati per L. 45 dalla Tipografia Commerciale; Petrucci Antonio, Codroipo 30; Perillo Maria Codroipo 10; Dossa Leonarda, Cavallico 10; Sant'Elia 10; Sant'Elia Maria 10; no 15, Tubetti Fran 20; seggiata Adegliaco 154.70; passeggiata Codroipo 30.50; passeggiata Felto Umberto 77.95; pass. Colugna 49; Sig. Ferruglio Raimondo, Felto 25; Cargnelutti Antonio 25; Zuliani Maria v. d'Arco 20; Amadio Calligaris Adegliaco 20; Don Eros Vegni, Cappella no di Colugna 15; Passeggiata Civida le 59.50; Petrei Agostino, Adegliaco L. 50; Stella Leonardo 15; passeggiata Colloredo di Prato 40.50; passeggiata Paderno 43; Coop. Cons., Cavallico Lire 250.

Coop. Operaia di Cavallico: vestito lana per uomo; ragazze di Adegliaco; due servizi per liquori per sei persone con astuccio argenteo; Sig. Tosolini Giuseppe; servizio per sei persone bicchieri con astuccio in argenteo; Del la Stua don Pietro: Servizio per sei persone bicchieri con astuccio; Sig. Antonietta Zandegiacomo da Trieste; doni in sorte 225; Ditta «Dler»: 24 pacchi biscotti, 6 portastoviglie fiammiferi; 6 piattini metallo per bicchieri; Sig. Stefauutti (Gritti) Vittorio, Chiavris; 4 bottiglie vino; Ditta Grotti di Tricesimo; Quadro in oleografia, soggetto religioso; Sig. Tomat Camillo; quadro soggetto religioso; Ditta Tubetti e De Martis, Cavallico; 15 bottiglie assortite liquori e sciroppi; Ditta Meneghini e Modotti di Udine; 15 bottiglie vino; Ditta Barbarini e Pignoni, Reana; 40 pacchetti pasta; Sig. Petri Giuseppe Mion, Adegliaco; 3 bottiglie vino e vernouth; Sig. Calligaris Luigi, segretaria comunale di Faedis; scatola con compassi e calendario perpetuo; Sezione Combattenti di Faedis; calamaio con porta biglietti; Sig. Tomat Luigi, Faedis; 4 bottiglie vino; Sig. Scubla Giuseppe, Faedis; 2 bottiglie vino; Sig. Grandi Adelgo, Faedis; 2 bottiglie vino; Cooperativa di Consumo di Faedis; bottiglia vino cianato; Sig. Sacco Giovanni, Faedis; bottiglia li

quore; Sig. De Luca Gioabba, Faedis; taglio vestito per signora; Sig. Gino D'Ambrosio, Faedis; macchina per scrivere; Sig. Carlo Vidoni, Faedis; cappello paglia; Ditta Passero di Udine; due scatole con carta e buste da lettera; Sig. a Giovanna Tubetti; orologio di argento con catena, per signora; Ditta Asti Vittorio e Figlio, Udine; due portafacere in bronzo; 2 medaglioni con Dante e Beatrice in bronzo; Ditta Vidussi, Cussignacco; 4 camere d'aria per bicicletta, 2 pedali per bicicletta, 1 fanale ad acetilene, una ruota libera per bicicletta; Ditta Giavitto, Udine; 5 bottiglie vino nero.

(Continua)

COLOSOMANO

Un episodio grazioso fe le spese dei cicalacci delle buone conari di questo, più che poetico, pittoresco borghetto. La signora Giacomini Domenica, della fresca età di 86 anni, da un biennio guarda il letto per un trauma sofferto per colpa di un mal pratico pediatore. Ieri le saltò il giribizzo di voler intervistare la nonagenaria Maria Alessio, pure degente da lunga pezza, per confusione femorale, in seguito a caduta. Per ottenere lo scopo la prima si fe, da un nipote, collocare in una rozza cariola e con sifatio veicolo venne trasportata nell'abitazione della Alessio.

Le affettuose cerimonie svoltesi in tal circostanza si possono facilmente immaginare e perciò si lasciano volentieri nella penna. La dolce visita fu oltre ogni gradita, come venne riferito al solerte

VILLOTTA

Gara Catechistica. — Domenica 22 e 23 giorno della prima Santa Comunione di un bel numero di fanciulli e fanciulle ebbe luogo la gara catechistica abilmente preparata da quel bravo infaticabile parroco don Tomaso cav. Girometta. I dialoghi furono interessanti e vivi alternati con canti vari e dilettevoli da attirare il plauso e l'ammirazione della folla che grenuiva la sala.

Fra gli intervenuti si notava Mons. Arciprete di Azzano e molte persone di stinze.

Bravi quei buoni fanciulli e bravo pure la gioventù di quei due circoli maschile e femminile che così bene cooperò per la migliore riuscita sulla festa.

AZZANO DECIMO

Conferenze. — Il presidente del Circolo Giovanile Giuseppe Gasperini su dente al 3. Corso di Liceo ha iniziato un ciclo di conferenze religiose per i giovani allo scopo di istruirli e di educarli sempre meglio ai sani principi della nostra santa fede. All'amato Presidente la riconoscenza di tutto il Circolo che ha la fortuna di poter profitare della sua bella parola con i migliori auguri.

AMPEZZO

Onoranze ad un caduto. — Ieri sono state fatte solenni esequie alla salma del soldato Benedetti Giacomo caduto combattendo sul Pal Piccolo nel 1916.

Ad accompagnare la salma intervennero tutte le autorità ed associazioni del paese e numerosissimo popolo. Tutti concorsero a render solenne il rito no d'uno degli umili eroi che col proprio sacrificio prepararono ed attuano la vittoria della Patria nostra.

SACILE

Ferito dallo scoppio di un mortaretto. — A Topaligo, durante una sagra, certo Giovanni Maria Saccon cinquantatreenne rimase ferito al braccio sinistro dallo scoppio di un mortaretto.

CIMPELLO

Incettamento mortale. — Il sagraio no Tommaso Nardo d'anni 86 fu incettato da Gedeone Costalunga che passava in bicicletta. Il poveretto in seguito alle gravi ferite riportate alla testa morì poco dopo.

GORIZIA

Il processo per i fatti di Via Codelli. — Sabato e lunedì continuò l'escussione dei testimoni nel processo per i fatti di Via Codelli. Furono udite alcune maestre la bidella le madri delle bambine il cav. Pagliocchini commissario di P. S. gli agenti di Questura ed altri testimoni di secondaria importanza. Ieri parlò il Procuratore del Re ed i difensori svolsero le loro arringhe.

Tentato furto

Il maggiore di fanteria del distretto militare cav. Leone denunciò che l'altra notte ignoti ladri tentarono di penetrare nella sua abitazione posta in via Giusti n. 12. Disturbati i ladri erano fuggiti.

Il grano di Michele

Michele Struchel da Aiba fu denunciato alle autorità competenti per essersi appropriato di 40 chilogrammi di grano consegnatogli per la macinazione

da Francesco Kumar da Aiba e per aver convertita questa quantità di grano in profitto col venderla a tale Andrea Jug.

GRADO

Ladro arrestato. — Un altro importante arresto seguì quello di Marcello Micheluzzi.

L'altra mattina i carabinieri riuscirono a scoprire lo chauffeur Cucciolino dei rapinatori dei principi Giustiniani a Roma, che si spacciava per Caselli. Il tizio aveva con se una valigetta contenente dei gioielli per un milione di valore.

FARRA D'ISONZO

La consegna della bandiera alle scolaresche. — Nel pomeriggio di domenica ebbe luogo la consegna della bandiera alla scolaresca del Comune. Furono pronunciati discorsi.

Brevi dalla Provincia

A MANIAGO il primo settembre aprirà una scuola media a tipo tecnico e classico per la 1.a e 2.a classe.

ASTERISCHI

«Vergine Cucciolina» (P. di B.) Vi sono oggi delle società che difendono gli animali irragionevoli, ed è questa ottima cosa se non si spariare, per esempio a un mulo, di tirar le cuora sotto una tempesta di legnate di un brutale e beceresco padrone; ottima cosa dunque per quanto moralmente umanitaria, dato che oggi gli animali così detti ragionevoli sono talvolta meno difesi nel consorzio civile, da quelli irragionevoli, e bisogna anche se si pensa che tante volte i ragionevoli ragionano meno degli irragionevoli. Pazienza: la società (quella delle bestie); difende i suoi pletti e fa benissimo. Fortuna e loro, bestie, che sono amate dagli uomini.

Quanti cagnolini giacovani, doghe carlini maltesi grifoni bassotti aragonesi e barboni fanno gli occhioni languenti delle ginocchia di tante signore poverate o sciorazzano fra i roseti nei giardini profumati latrando e mugolando al sole mentre i tanti laconi, spazzati e noccioli bambini tendono le mani per le piazze e tanti uomini ammazzano per risolvere il problema della vita?

E beati loro, i cani, che godono primato nella simpatia degli uomini per lo meno delle donne? L'altra signora per esempio il cane di una signora in Via Mercatorvecchio — era forse un periodo di detenzione; il cane, si presume, è non la signora — si presume, spasso di mordere dolcemente il giugolo, un polpacchio a un bimbo che strilla poverino spaventato! Ah, la signora! Quale tumulto di pensiero, di angoscia ebbe improvviso in core? Se venisse il bimbo all'ospedale? Se venisse di conseguenza a prenderlo il cane? Lo ammazzavano? Atroc pensiero, corso presso il bimbo, lo incuore, «... senti caro — le dice — non ti nulla a nessuno dell'accaduto; se tu taceti ti do cinque lire...»

Peccato, signora che gli adorati abbiano il difetto dell'idrofobia, e che cinque lire dato il deprezzamento della valuta facessero un affare d'oro!

Se si potesse, con la metamorfosi, ventar cuccioli un giorno!...

Tra libri e riviste

Il «Grillo del Focolare». — Un ottimo giornale per la casa, e sono abbonate le migliori famiglie. «Grillo del Focolare» che contiene tanto quanto può interessare le signore disegni in grandezza di esecuzione lavori d'arte, insegnamento per maglia e mcinetto, modelli per stoffe ricette di cucina, note di geniali, letture, ecc.

E' diretto da Teresita e Flora done.

Un anno L. 20.05 — Estero L. 25.00 — Saggio L. 1.90 — Vaglia a Milano (18) Via Lazzaretto, 16.

Borsa di Milano

Rendita 76.90; Consolidato Banca d'Italia 1573; Banca d'Italia 955; Credito Italiano 733; Banca di Roma 90.

CAMBI: Parigi 136.60; Berna 50; Londra 104.55; New York 22.65; Vienna 0.00.60; Berlino 0.03.25; karest 11.75 Bruxelles 113.25; Bukarest 68.

Borsa di Trieste

Rendita 77; Consolidato 86.50; CAMBI: Parigi 136.75; Londra 55; New York 22.65; Berna 40.4; Vienna 0.00.55; Bukarest 0.03.20; Bruxelles 114.

Seduta Consigliare

Alle ore 21.15 il Sindaco dopo che il segretario ha proceduto all'appello dei presenti dichiara aperta la seduta.

Le dimissioni Follì

Il Sindaco legge la lettera del Consigliere Follì e proposte di respingere le dimissioni da lui presentate.

Il padiglione... fatto!!

All'articolo X.0 che riguarda la nuova costruzione di un padiglione Tullio il consigliere dott. Pozzo si dichiara contrario alla costruzione stessa.

Grave caduta di una bambina

La bambina Alfa Almonte di anni 2 abitante in via Villata 79 cadeva dal ballatoio di casa fracassandosi il cranio contro i ciottoli.

Botte da orbi...

Il cinquantenne Savonitti Angelo da Artegnà, venuto a divertirsi con alcuni amici in una osteria della vicina frazione di S. Caterina,

Per gli Orfani di guerra indinesi

Alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine sono pervenute le seguenti offerte:

Diario Sacro

Mercoledì, 25 luglio - S. Cristoforo, martire - S. Giacomo il maggiore - S. Paolo, martire - S. Valentina.

Istituto S. Filippo Neri

per gli orfani della guerra (Continuazione offerte pervenute):

Calze di seta e scarpe involate

Il negozio Augusto Ledri in via della Pace, fu visitato dai ladri che aprirono il negozio scarpe e calze per un valore di cinque mila lire.

Esami alla Sezione di Agraria

Davanti alla Commissione esaminatrice istituita dal Consiglio Direttivo degli insegnanti, nei giorni 7 e 8 lu,

lo studio dell'Agraria e delle scienze affini, aggiungendo altri nobili sforzi a quelli già faticosi dell'insegnamento elementare.

Un nuovo colombino!

La famiglia del nostro linotipista signor Ettore Colombi è stata ieri sera rallegrata dal sorriso innocente di un maschietto al quale verrà imposto il nome di Luigi.

Arresti

Furono arrestati certi Vittorio Majeron e Girolamo Gallino da Venzone, così responsabili del delitto, accaduto durante l'invasione, dell'uccisione del soldato Albino Forgiarini di Venzone.

Beneficenza

La spett. Famiglia Morelli per onorare la memoria della sig. Giulia Uria Morelli, ha versato alla Congregazione di Carità L. 200. L'Opera Pia beneficata sentitamente ringrazia.

Trattoria comunale

Questa mattina: Riso e fagioli; Testina di Vitello e cotechino fasciato - contorno.

E' giunto il Circo Krone

Gran reclame, cartelloni di diverso colore, grandezza e dicitura. Grande attesa per questo: «Grandio si Circus Krone». Finalmente è giunto ma il terreno destinato in piazza Umberto I. non si adatta del tutto.

Il «Circus Krone» ha esagerate dimensioni e l'avvenimento assume una grandiosità per la nostra città. Nel recinto preso dal Circo, sono compresi vari tronchi, e questo può dare l'idea dell'immensità del Circo Krone.

Ieri in pomeriggio cominciarono i lavori delle proprie squadre di operai sono addetti al Circo Krone: attrici non ne mancano, né simili mezzi di locomozione e lavoro.

All'Antico Romano

Le recite si susseguono alla recita al Teatrino dell'Antico Romano. I suoi cessi maggiori sono sempre per Vera Gloria, sgustamente definita l'usignolo, e per Stanapino, la nota maschera bolognese.

Diario Sacro

Mercoledì, 25 luglio - S. Cristoforo, martire - S. Giacomo il maggiore - S. Paolo, martire - S. Valentina.

Istituto S. Filippo Neri

per gli orfani della guerra (Continuazione offerte pervenute):

Cronaca dello Sport

Salve a Bottecchia!

Chi avrebbe azzardato dire un mese fa che Bottecchia sarebbe rimasto secondo nel Giro di Francia, dopo aver tenuto per tanto tempo e onorevolmente la fatidica maglia gialla?

Cronaca dello Sport

Salve a Bottecchia!

Chi avrebbe azzardato dire un mese fa che Bottecchia sarebbe rimasto secondo nel Giro di Francia, dopo aver tenuto per tanto tempo e onorevolmente la fatidica maglia gialla?

Salve a Bottecchia!

Chi avrebbe azzardato dire un mese fa che Bottecchia sarebbe rimasto secondo nel Giro di Francia, dopo aver tenuto per tanto tempo e onorevolmente la fatidica maglia gialla?

Salve a Bottecchia!

Chi avrebbe azzardato dire un mese fa che Bottecchia sarebbe rimasto secondo nel Giro di Francia, dopo aver tenuto per tanto tempo e onorevolmente la fatidica maglia gialla?

Salve a Bottecchia!

Chi avrebbe azzardato dire un mese fa che Bottecchia sarebbe rimasto secondo nel Giro di Francia, dopo aver tenuto per tanto tempo e onorevolmente la fatidica maglia gialla?

Freschi ved. Volpe 50; Regina Freschi ved. Trecca 10; Irene Gambierasi 20; co: Giuseppina di Colloredo 50; Maria Conti 10; Fides Stinger 10; Miryam Bellavitis 10; Banca Cooperativa di Udine 100; comm. Gio. Battista Garassini 5; Rachele Lenardon (per sé ed altri) 25; Arturo Ferrucci 50.

Corsa Ciclistica "Coppa Cividale"

Lo Sport Club Cividale indice ed organizza per il giorno 29 corrente una gara ciclistica libera a tutti i dilettanti per la disputa della Coppa Cividale. Il percorso è il seguente: Cividale, Faedis, Passo di Montecroce, Nimis, Tricesimo, Udine, Palmanova, Romans Sagrado, Gorizia, Cormons, Cividale.

Quote di soci a L. 100 annue (1922)

Ing. Antonio Pitter; Mario France scutti; Angelo Agosto; co: Margherita Gropplero Ciconi Beltrame; Giovanni Morelli de Rossi; Francesco Montico.

Quote di soci a L. 100 annue (1923)

Teresa Cantoni; De Puppi co: Guglielmo; Ditta Reccardini e Piccinini; gr. uff. Luigi Spezzotti; cav. Ettore Spezzotti; Ditta Cantoni e Panioiti; Luigi Rosselli; Ernesto Liesch; prof. A. Lina De Carlo; Maria Colles Della Martina; prof. A. Vincenza Zenaro; cav. Domenico Del Pup; Luciano Tosolini; Ditta Luigi Moretti; prof. A. Bice Tasso; prof. A. Teresa Tasso; Irma Cesari; Elisa Chiaruttini Tullio; Fratelli Bottos; cav. Venanzio Pirona; Marzio Carletti; cav. Ugo Camavito; comm. Antonio Fiammazzo; Fratelli Bissati; cav. Giuseppe Morelli de Rossi; Ines Pontoni; Rosa Miani (per sé ed altri); Teresa Chiaruttini Cella; prof. Carlotta Perotti; prof. A. Margherita Scaccheri (per sé ed altri); marchese Paolo di Colloredo; co: Linda Petrejo Giacometti; co: Clara di Spilimbergo Ciriari; Lucia Minisini Rinaldini; co: Lia Roberti di Castelvero; Clelia di Santolo Venuti Modolo; Lina Morra.

Quote di soci a L. 25 annue (1923)

Renza Angeli Toscano; Caterina Perotto Franchi.

CINEMA ALL'APERTO

Via Staberna 9 (angolo via Aquileia e 2. fanteria)

Oggi, tempo permettendo, si rappresenterà: UDINE IN CINEMATOGRAFIA; splendida presa dal vero della nostra città. Seguirà: IL TEMUTO PRENONE MASCHERATO, ovvero, AQUILA, dramma di avventure in quattro parti. Chiuderà lo spettacolo la scena comica finale.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si rappresenta: IL VILLERO DELLA MORTE emozionante dramma di avventure avventurose ultra sensazionali.

TEATRI ED ARTE

L' "AIDA"

Il Comitato per i grandi spettacoli all'aperto sta lavorando attivamente per dar una impronta di grandiosità allo spettacolo dell'«Aida».

Chi sarà il nuovo governatore della Cirenaica?

ROMA, 24. - Secondo il «Nuovo Paese» l'on. De Vecchi sarebbe stato inviato dal Presidente del Consiglio a reggere il governatorato della Cirenaica. L'on. De Vecchi avrebbe chiesto una settimana di tempo per decidere; non sembrerebbe alieno dall'accettare l'ufficio. Ora è governatore della Cirenaica il generale Bongiovanni.

Liberali percossi a Biella

BIELLA 24. - L'avv. Davide Nissim, presidente della sezione del partito liberale, il rag. Anton Dante Coda, direttore della «Tribuna Biellese» e il sig. Enrico Sarri venivano affrontati da alcuni elementi fascisti e percossi, il primo a colpi di frustino, e gli altri due con pugni. Il sig. Sarri ha dovuto essere ricoverato all'ospedale.

Il sen. americano Contillo ricevuto dal S. Padre

ROMA, 24. - Il sen. Italo-americano avv. Contillo, in missione in Italia per questioni inerenti alla tutela giuridica morale e finanziaria degli emigranti degli Stati Uniti, è stato ricevuto oggi in audienza privata da Sua Santità che lo ha trattato per oltre mezz'ora, interessandosi vivamente del problema emigratorio italiano.

Il tentativo di Tiraboschi per la traversata della Manica

I giornali hanno da Parigi che Tiraboschi sta per diventare il cittadino più noto della città di Calais. Nei nuovi cittadini, il nuotatore bergamasco è popolarissimo.

Convegno di motociclisti

MILANO, 24. - In occasione delle manifestazioni sportive che si terranno nel prossimo settembre sul circuito di Milano, il Moto Club d'Italia col patrocino dell'associazione lombarda dei giornalisti e col concorso del Touring Club Italiano e delle principali società motociclistiche di Milano e di Monza, organizza un convegno motociclistico internazionale in grande stile al quale sono state invitate le rappresentanze della Svizzera della Francia del Belgio della Spagna e dell'Inghilterra, oltre quelle del Canton Ticino e cento club motociclistici italiani. Il convegno durerà due giorni precisamente sabato e domenica 8 e 9 settembre.

Una circolare ministeriale contro i distruttori di generi alimentari

ROMA, 24. - Il ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro senatore Teofilo Rossi, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare: «E' stato denunciato a questo ministero che, presso i mercati cittadini e nei luoghi di smercio vengono frequentemente distrutti e abbandonati notevole quantitativi di generi alimentari deteriorati. La stessa distruzione a quanto si riferisce sarebbe effettuata nelle campagne da produttori avidi e poco scrupolosi. Si tratta evidentemente di un reato assai grave a danno della collettività e non risulta che i colpevoli siano denunciati all'autorità giudiziaria mentre è tuttora in vigore l'articolo 1 del decreto 23 settembre 1918 che commina la reclusione da un mese a 2 anni e la multa di lire 100 a lire 20.000 per coloro che, in qualsiasi modo distruggono e deteriorano i generi alimentari dei quali esercitano il commercio o la produzione per la vendita.

«Se deve convenirsi che difficilmente si possano colpire le distruzioni effettuate dai corrotti del luogo di produzione, non altrettanto può dirsi per quelle eseguite presso i mercati ovvero nei luoghi di rivendita dove è più agevole la sorveglianza da parte delle autorità. D'altra parte i negozianti ribassando opportunamente i prezzi, potranno facilitare ed evitare che restino invenduti, e quindi si deteriorino i generi alimentari di cui e così viva la richiesta da parte delle cittadinanze.

«Prego pertanto le signorie loro di voler ricordare alle autorità comunali le disposizioni di cui sopra richiamando alla più rigorosa sorveglianza dei mercati.

Asquit dichiara che egli non voterà a favore dell'emendamento del sig. O'Neill, perchè non bisogna che la Camera dei Comuni dia al mondo l'impressione che essa è divisa sulla questione degli armamenti. Critica in seguito lo impianto della base navale a Singapore.

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertiti di disordini urinari, dolore acuto, male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosità, gonfiore acquosi. Questi sono sintomi di reni indeboliti, i quali dimostrano che voi avete bisogno di uno speciale aiuto renale, che le Pillole Foster per i Reni sicuramente danno. Ovunque: L. 4.50, sei scatole L. 25 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano (8).

Una circolare ministeriale contro i distruttori di generi alimentari

ROMA, 24. - Il ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro senatore Teofilo Rossi, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare: «E' stato denunciato a questo ministero che, presso i mercati cittadini e nei luoghi di smercio vengono frequentemente distrutti e abbandonati notevole quantitativi di generi alimentari deteriorati. La stessa distruzione a quanto si riferisce sarebbe effettuata nelle campagne da produttori avidi e poco scrupolosi. Si tratta evidentemente di un reato assai grave a danno della collettività e non risulta che i colpevoli siano denunciati all'autorità giudiziaria mentre è tuttora in vigore l'articolo 1 del decreto 23 settembre 1918 che commina la reclusione da un mese a 2 anni e la multa di lire 100 a lire 20.000 per coloro che, in qualsiasi modo distruggono e deteriorano i generi alimentari dei quali esercitano il commercio o la produzione per la vendita.

pa italiana mette accanto a Bottecchia Pratesi, che anche questo ha dato con soddisfazione più di quanto non gli fosse chiesto.

Bottecchia, al suo ritorno in Patria, si fermerà a Torino ed a Milano per due notturne, per poi partire alla volta di Pordenone per godersi un po' di meritato riposo.

Corsa Ciclistica "Coppa Cividale"

Lo Sport Club Cividale indice ed organizza per il giorno 29 corrente una gara ciclistica libera a tutti i dilettanti per la disputa della Coppa Cividale. Il percorso è il seguente: Cividale, Faedis, Passo di Montecroce, Nimis, Tricesimo, Udine, Palmanova, Romans Sagrado, Gorizia, Cormons, Cividale.

Quote di soci a L. 100 annue (1922)

Ing. Antonio Pitter; Mario France scutti; Angelo Agosto; co: Margherita Gropplero Ciconi Beltrame; Giovanni Morelli de Rossi; Francesco Montico.

Quote di soci a L. 100 annue (1923)

Teresa Cantoni; De Puppi co: Guglielmo; Ditta Reccardini e Piccinini; gr. uff. Luigi Spezzotti; cav. Ettore Spezzotti; Ditta Cantoni e Panioiti; Luigi Rosselli; Ernesto Liesch; prof. A. Lina De Carlo; Maria Colles Della Martina; prof. A. Vincenza Zenaro; cav. Domenico Del Pup; Luciano Tosolini; Ditta Luigi Moretti; prof. A. Bice Tasso; prof. A. Teresa Tasso; Irma Cesari; Elisa Chiaruttini Tullio; Fratelli Bottos; cav. Venanzio Pirona; Marzio Carletti; cav. Ugo Camavito; comm. Antonio Fiammazzo; Fratelli Bissati; cav. Giuseppe Morelli de Rossi; Ines Pontoni; Rosa Miani (per sé ed altri); Teresa Chiaruttini Cella; prof. Carlotta Perotti; prof. A. Margherita Scaccheri (per sé ed altri); marchese Paolo di Colloredo; co: Linda Petrejo Giacometti; co: Clara di Spilimbergo Ciriari; Lucia Minisini Rinaldini; co: Lia Roberti di Castelvero; Clelia di Santolo Venuti Modolo; Lina Morra.

Quote di soci a L. 25 annue (1923)

Renza Angeli Toscano; Caterina Perotto Franchi.

CINEMA ALL'APERTO

Via Staberna 9 (angolo via Aquileia e 2. fanteria)

Oggi, tempo permettendo, si rappresenterà: UDINE IN CINEMATOGRAFIA; splendida presa dal vero della nostra città. Seguirà: IL TEMUTO PRENONE MASCHERATO, ovvero, AQUILA, dramma di avventure in quattro parti. Chiuderà lo spettacolo la scena comica finale.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si rappresenta: IL VILLERO DELLA MORTE emozionante dramma di avventure avventurose ultra sensazionali.

TEATRI ED ARTE

L' "AIDA"

Il Comitato per i grandi spettacoli all'aperto sta lavorando attivamente per dar una impronta di grandiosità allo spettacolo dell'«Aida».

Chi sarà il nuovo governatore della Cirenaica?

ROMA, 24. - Secondo il «Nuovo Paese» l'on. De Vecchi sarebbe stato inviato dal Presidente del Consiglio a reggere il governatorato della Cirenaica. L'on. De Vecchi avrebbe chiesto una settimana di tempo per decidere; non sembrerebbe alieno dall'accettare l'ufficio. Ora è governatore della Cirenaica il generale Bongiovanni.

Liberali percossi a Biella

BIELLA 24. - L'avv. Davide Nissim, presidente della sezione del partito liberale, il rag. Anton Dante Coda, direttore della «Tribuna Biellese» e il sig. Enrico Sarri venivano affrontati da alcuni elementi fascisti e percossi, il primo a colpi di frustino, e gli altri due con pugni. Il sig. Sarri ha dovuto essere ricoverato all'ospedale.

Il sen. americano Contillo ricevuto dal S. Padre

ROMA, 24. - Il sen. Italo-americano avv. Contillo, in missione in Italia per questioni inerenti alla tutela giuridica morale e finanziaria degli emigranti degli Stati Uniti, è stato ricevuto oggi in audienza privata da Sua Santità che lo ha trattato per oltre mezz'ora, interessandosi vivamente del problema emigratorio italiano.

Il tentativo di Tiraboschi per la traversata della Manica

I giornali hanno da Parigi che Tiraboschi sta per diventare il cittadino più noto della città di Calais. Nei nuovi cittadini, il nuotatore bergamasco è popolarissimo.

Convegno di motociclisti

MILANO, 24. - In occasione delle manifestazioni sportive che si terranno nel prossimo settembre sul circuito di Milano, il Moto Club d'Italia col patrocino dell'associazione lombarda dei giornalisti e col concorso del Touring Club Italiano e delle principali società motociclistiche di Milano e di Monza, organizza un convegno motociclistico internazionale in grande stile al quale sono state invitate le rappresentanze della Svizzera della Francia del Belgio della Spagna e dell'Inghilterra, oltre quelle del Canton Ticino e cento club motociclistici italiani. Il convegno durerà due giorni precisamente sabato e domenica 8 e 9 settembre.

Una circolare ministeriale contro i distruttori di generi alimentari

ROMA, 24. - Il ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro senatore Teofilo Rossi, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare: «E' stato denunciato a questo ministero che, presso i mercati cittadini e nei luoghi di smercio vengono frequentemente distrutti e abbandonati notevole quantitativi di generi alimentari deteriorati. La stessa distruzione a quanto si riferisce sarebbe effettuata nelle campagne da produttori avidi e poco scrupolosi. Si tratta evidentemente di un reato assai grave a danno della collettività e non risulta che i colpevoli siano denunciati all'autorità giudiziaria mentre è tuttora in vigore l'articolo 1 del decreto 23 settembre 1918 che commina la reclusione da un mese a 2 anni e la multa di lire 100 a lire 20.000 per coloro che, in qualsiasi modo distruggono e deteriorano i generi alimentari dei quali esercitano il commercio o la produzione per la vendita.

Asquit dichiara che egli non voterà a favore dell'emendamento del sig. O'Neill, perchè non bisogna che la Camera dei Comuni dia al mondo l'impressione che essa è divisa sulla questione degli armamenti. Critica in seguito lo impianto della base navale a Singapore.

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertiti di disordini urinari, dolore acuto, male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosità, gonfiore acquosi. Questi sono sintomi di reni indeboliti, i quali dimostrano che voi avete bisogno di uno speciale aiuto renale, che le Pillole Foster per i Reni sicuramente danno. Ovunque: L. 4.50, sei scatole L. 25 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano (8).

Una circolare ministeriale contro i distruttori di generi alimentari

ROMA, 24. - Il ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro senatore Teofilo Rossi, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare: «E' stato denunciato a questo ministero che, presso i mercati cittadini e nei luoghi di smercio vengono frequentemente distrutti e abbandonati notevole quantitativi di generi alimentari deteriorati. La stessa distruzione a quanto si riferisce sarebbe effettuata nelle campagne da produttori avidi e poco scrupolosi. Si tratta evidentemente di un reato assai grave a danno della collettività e non risulta che i colpevoli siano denunciati all'autorità giudiziaria mentre è tuttora in vigore l'articolo 1 del decreto 23 settembre 1918 che commina la reclusione da un mese a 2 anni e la multa di lire 100 a lire 20.000 per coloro che, in qualsiasi modo distruggono e deteriorano i generi alimentari dei quali esercitano il commercio o la produzione per la vendita.

Asquit dichiara che egli non voterà a favore dell'emendamento del sig. O'Neill, perchè non bisogna che la Camera dei Comuni dia al mondo l'impressione che essa è divisa sulla questione degli armamenti. Critica in seguito lo impianto della base navale a Singapore.

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertiti di disordini urinari, dolore acuto, male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosità, gonfiore acquosi. Questi sono sintomi di reni indeboliti, i quali dimostrano che voi avete bisogno di uno speciale aiuto renale, che le Pillole Foster per i Reni sicuramente danno. Ovunque: L. 4.50, sei scatole L. 25 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano (8).

acompanagnate dalla tassa d'iscrizione in lire 4.

Il tentativo di Tiraboschi per la traversata della Manica

I giornali hanno da Parigi che Tiraboschi sta per diventare il cittadino più noto della città di Calais. Nei nuovi cittadini, il nuotatore bergamasco è popolarissimo.

Convegno di motociclisti

MILANO, 24. - In occasione delle manifestazioni sportive che si terranno nel prossimo settembre sul circuito di Milano, il Moto Club d'Italia col patrocino dell'associazione lombarda dei giornalisti e col concorso del Touring Club Italiano e delle principali società motociclistiche di Milano e di Monza, organizza un convegno motociclistico internazionale in grande stile al quale sono state invitate le rappresentanze della Svizzera della Francia del Belgio della Spagna e dell'Inghilterra, oltre quelle del Canton Ticino e cento club motociclistici italiani. Il convegno durerà due giorni precisamente sabato e domenica 8 e 9 settembre.

Una circolare ministeriale contro i distruttori di generi alimentari

ROMA, 24. - Il ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro senatore Teofilo Rossi, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare: «E' stato denunciato a questo ministero che, presso i mercati cittadini e nei luoghi di smercio vengono frequentemente distrutti e abbandonati notevole quantitativi di generi alimentari deteriorati. La stessa distruzione a quanto si riferisce sarebbe effettuata nelle campagne da produttori avidi e poco scrupolosi. Si tratta evidentemente di un reato assai grave a danno della collettività e non risulta che i colpevoli siano denunciati all'autorità giudiziaria mentre è tuttora in vigore l'articolo 1 del decreto 23 settembre 1918 che commina la reclusione da un mese a 2 anni e la multa di lire 100 a lire 20.000 per coloro che, in qualsiasi modo distruggono e deteriorano i generi alimentari dei quali esercitano il commercio o la produzione per la vendita.

Asquit dichiara che egli non voterà a favore dell'emendamento del sig. O'Neill, perchè non bisogna che la Camera dei Comuni dia al mondo l'impressione che essa è divisa sulla questione degli armamenti. Critica in seguito lo impianto della base navale a Singapore.

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertiti di disordini urinari, dolore acuto, male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosità, gonfiore acquosi. Questi sono sintomi di reni indeboliti, i quali dimostrano che voi avete bisogno di uno speciale aiuto renale, che le Pillole Foster per i Reni sicuramente danno. Ovunque: L. 4.50, sei scatole L. 25 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano (8).

Una circolare ministeriale contro i distruttori di generi alimentari

ROMA, 24. - Il ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro senatore Teofilo Rossi, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare: «E' stato denunciato a questo ministero che, presso i mercati cittadini e nei luoghi di smercio vengono frequentemente distrutti e abbandonati notevole quantitativi di generi alimentari deteriorati. La stessa distruzione a quanto si riferisce sarebbe effettuata nelle campagne da produttori avidi e poco scrupolosi. Si tratta evidentemente di un reato assai grave a danno della collettività e non risulta che i colpevoli siano denunciati all'autorità giudiziaria mentre è tuttora in vigore l'articolo 1 del decreto 23 settembre 1918 che commina la reclusione da un mese a 2 anni e la multa di lire 100 a lire 20.000 per coloro che, in qualsiasi modo distruggono e deteriorano i generi alimentari dei quali esercitano il commercio o la produzione per la vendita.

Asquit dichiara che egli non voterà a favore dell'emendamento del sig. O'Neill, perchè non bisogna che la Camera dei Comuni dia al mondo l'impressione che essa è divisa sulla questione degli armamenti. Critica in seguito lo impianto della base navale a Singapore.

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertiti di disordini urinari, dolore acuto, male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosità, gonfiore acquosi. Questi sono sintomi di reni indeboliti, i quali dimostrano che voi avete bisogno di uno speciale aiuto renale, che le Pillole Foster per i Reni sicuramente danno. Ovunque: L. 4.50, sei scatole L. 25 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano (8).

Una circolare ministeriale contro i distruttori di generi alimentari

ROMA, 24. - Il ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro senatore Teofilo Rossi, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare: «E' stato denunciato a questo ministero che, presso i mercati cittadini e nei luoghi di smercio vengono frequentemente distrutti e abbandonati notevole quantitativi di generi alimentari deteriorati. La stessa distruzione a quanto si riferisce sarebbe effettuata nelle campagne da produttori avidi e poco scrupolosi. Si tratta evidentemente di un reato assai grave a danno della collettività e non risulta che i colpevoli siano denunciati all'autorità giudiziaria mentre è tuttora in vigore l'articolo 1 del decreto 23 settembre 1918 che commina la reclusione da un mese a 2 anni e la multa di lire 100 a lire 20.000 per coloro che, in qualsiasi modo distruggono e deteriorano i generi alimentari dei quali esercitano il commercio o la produzione per la vendita.

Asquit dichiara che egli non voterà a favore dell'emendamento del sig. O'Neill, perchè non bisogna che la Camera dei Comuni dia al mondo l'impressione che essa è divisa sulla questione degli armamenti. Critica in seguito lo impianto della base navale a Singapore.

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertiti di disordini urinari, dolore acuto, male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosità, gonfiore acquosi. Questi sono sintomi di reni indeboliti, i quali dimostrano che voi avete bisogno di uno speciale aiuto renale, che le Pillole Foster per i Reni sicuramente danno. Ovunque: L. 4.50, sei scatole L. 25 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccino, Milano (8).

Una circolare ministeriale contro i distruttori di generi alimentari

ROMA, 24. - Il ministro per l'Industria il Commercio ed il Lavoro senatore Teofilo Rossi, ha diramato ai prefetti del regno la seguente circolare: «E' stato denunciato a questo ministero che, presso i mercati cittadini e nei luoghi di smercio vengono frequentemente distrutti e abbandonati notevole quantitativi di generi alimentari deteriorati. La stessa distruzione a quanto si riferisce sarebbe effettuata nelle campagne da produttori avidi e poco scrupolosi. Si tratta evidentemente di un reato assai grave a danno della collettività e non risulta che i colpevoli siano denunciati all'autorità giudiziaria mentre è tuttora in vigore l'articolo 1 del decreto 23 settembre 1918 che commina la reclusione da un mese a 2 anni e la multa di lire 100 a lire 20.000 per coloro che, in qualsiasi modo distruggono e deteriorano i generi alimentari dei quali esercitano il commercio o la produzione per la vendita.

Asquit dichiara che egli non voterà a favore dell'emendamento del sig. O'Neill, perchè non bisogna che la Camera dei Comuni dia al mondo l'impressione che essa è divisa sulla questione degli armamenti. Critica in seguito lo impianto della base navale a Singapore.

Sintomi di serie difficoltà

Fate attenzione al gonfiore sotto gli occhi, mal di capo, vertigini. Siete avvertiti di disordini urinari, dolore acuto, male ininterrotto al basso dorso, fra le spalle o nei muscoli e giunture, nervosità, gonfiore acquosi. Questi sono sintomi di reni indeboliti,

Noterelle fiumane

La sistemazione delle parrocchie di Fiume, oggi fatto compiuto, preludio alla non lontana diocesi fiumana.

FIUME, luglio 1923.

Si verificava finora il caso che Fiume con circa 50 mila abitanti, di cui forse poco più di tre mila non sono cattolici, disponesse di un'unica parrocchia. Per quanto la persona proposta alla cura di tante migliaia di fedeli, potesse distinguersi per zelo, per intelligenza e per instancabilità, non è chi non veda lo scapito che immanabilmente vi derivava per il bene spirituale dei fedeli stessi, l'intralcio che vi seguiva nel disbrigo delle pratiche ufficiose e l'imbarazzo a cui non poteva assolutamente sottraversarsi, il parroco.

Non da poco tempo, quindi, ma da anni ed anni la cittadinanza reclamava con insistenza il sorgere a Fiume, d'un numero di parrocchie adeguato e corrispondente.

Il primo Amministratore Apostolico che la Santa Sede destinò, con tanta soddisfazione dei cittadini, a Fiume, e precisamente S. E. Mons. Celso Costantini, attuale arcivescovo titolare di Teodosia e delegato apostolico in Cina, e lustro di codesta terraferma, appena qui giunto, si prese a cuore e studiò con passione e senza tregua, il problema della sistemazione delle parrocchie cittadine.

Egli interessò al detto problema enti autorità e fedeli, in modo che tutti con lui cooperarono ad approntare i mezzi per risolverlo.

Era allora il periodo dell'occupazione dannunziana e d'Annunzio fu chi più di qualunque altro prestò a Mons. Costantini una fattiva e valida cooperazione. All'ora Amministratore apostolico si deve un concreto progetto riguardante la sistemazione delle parrocchie. Troppi cambiamenti si seguirono nella passione fiumana dal 1920, da quando venne qui Mons. Costantini ad oggi: il progetto accennato parve più volte che si traducesse in fatto, in realtà non si traduceva mai.

Intanto anche S. E. Mons. Celso Costantini lasciava per una più alta destinazione Fiume e qui gli succedeva un altro ottimo pastore infaticabile pur lui nell'azione pastorale e nell'esercizio della carità cristiana: Mons. Don Isidoro Sain, dell'Ordine di San Benedetto già Abate di Praglia, nativo dall'Istria.

Mons. Sain sembra predestinato dalla Provvidenza a recare a compimento l'assetto ecclesiastico della Città del Quarnero. Riuscì difatti a rivestire delle facoltà di un ordinario l'Amministrazione Apostolica di Fiume; ad assicurare le sorti del Convento dei PP. Cappuccini, poiché ne ridonasse spirituale profitto ai cittadini, ottenendone l'aggregazione alla Provincia Veneta; a colmare dei vuoti nel clero; e ad assicurare l'importanza di istituti religiosi. Ed oggi riesce fra il generale compiacimento dei fiumani, a tradurre infatti la reclamata sistemazione delle parrocchie.

In conformità alle precise prescrizioni canoniche all'entrata delle chiese è da domenica, 22 corr., affisso il decreto con cui è deciso lo smembramento dell'enorme parrocchia dell'Assunta, o del Duomo, in modo che accanto ad essa — rimpicciolita — sorgono altre 4 parrocchie. Fiume conterrà così 5 parrocchie (Assunta, Tutti i Santi, Immacolata, S. S. Redentore e S. Nicolò) e l'Amministrazione apostolica con queste 5 parrocchie e con l'altra parrocchia ad essa sottoposta della Beata Vergine di Drenova riceve quell'ordinamento, su cui potrà poggiarsi la diocesi di Fiume, aspirazione questa fra le più vive della cittadinanza, anche se nutrita da più secoli. Pur divenendo indiscreti, crediamo di poter esprimere l'impressione che S. E. mons. Sain non cesserà di affaticare diuturnamente, come oggi affatica, fino a tanto che con l'istituzione del Vescovado non sia risolto definitivamente il problema ecclesiastico di Fiume.

L'assegnamento della Città italiana, in linea ecclesiastica, alla Croazia voluta dai dominatori absburgici sarà al sorgere della diocesi di Fiume decisamente per sempre tramontata. Ed allora il Pastore di diritto, oltre che di fatto, dei fiumani potrà accomunare ad essi sotto la sua guida ad una sola opera spirituale forse anche i rivieraschi della ridetta Liburnia.

Vincenzo Marussi.

Devastazioni fasciste di circoli cattolici presso Ancona

ROMA, 24. — Giunge notizia da Ancona che sabato notte squadre di fascisti forestieri hanno devastato il Circolo Cattolico di Cupra Montana e di Jesi. Tali devastazioni riscuotono inesplicabili. A Cupra Montana i cattolici non hanno dato motivo di contrasto coi fascisti. Gli stessi popolari collaborano realmente e cordialmente coi fascisti nell'amministrazione comuna-

le. A Jesi il Circolo Cattolico e la Giunta Diocesana sono completamente estranei alla vita politica della città. La Giunta Diocesana ed il Circolo devoti risiedono in locali vasevili. Si è recato sul posto il questore di Ancona.

Il «Corriere d'Italia» commentando il fatto scrive: «Vorremo sperare che questi episodi fossero ancora da collegarsi, non mai davvero da giustificarsi, colle passioni politiche dell'ultimo agitato periodo di discussione parlamentare. D'altra parte l'on. Mussolini ha espresso con così fiere parole la disapprovazione contro queste violenze che nulla più vi è da chiedere al pensiero del Governo in proposito, ma vi è ancora molto da aspettare dall'azione di necessaria punizione dall'autorità giudiziaria e soprattutto da quella epurazione interna del fascismo, che in alcune regioni è più che mai necessaria ed urgente».

Un conflitto tra fascisti e combattenti presso Catania

CATANZARO, 24. — A Franeica l'altra sera i fascisti di quella sezione chiesero alla musica che suonava in piazza in occasione di una festa, l'inno «Giovinezza», mentre gli avversari chiedevano l'inno dei combattenti. Ne nacque un conflitto, in cui vennero sparati parecchi colpi di rivoltella. Si hanno a deplorare dodici feriti, due dei quali gravi. Il pronto intervento dei carabinieri sedò il tumulto, dovuto esclusivamente agli attriti delle due parti, che si contendono il Municipio.

I capi militari del fascismo a gran rapporto

ROMA, 24. — Stamane, alle ore 10, il primo comandante gen. De Bono, assistito dal comandante gen. Balbo, ha tenuto al Vittoriano un gran rapporto dai luogotenenti generali comandanti di zona. Erano presenti i luogotenenti generali Perol, per la prima zona; Striga, per la seconda zona; Cornaro per la terza; Bresciani per la quarta; Maggini per la quinta; Giunta per la sesta; Teruzzi per la settima; Alessi per l'ottava; Agostini per la nona; Novelli per la decima; Acerbo per l'undicesima; Gagliani per la dodicesima; Caradonna per la tredicesima; Marotta per la quattordicesima; Gandolfo per la zona Sardegna; il console Minniti per il gruppo autonomo Calabria. Assistevano il capo di s. e. luogotenente gen. Sacco, il luog. gen. Ragnoni, comandante la milizia ferroviaria, il luogotenente gen. a disposizione Merzlyak luog. gen. Essi hanno esposto la soddisfacente situazione delle rispettive zone, ricevendo poi ordini ed istruzioni.

Dopo il gran rapporto, alle ore 11.30 i summenzionati sono stati ricevuti a palazzo Chigi dal presidente del Consiglio on. Mussolini.

Tittoni in udienza da Re Giorgio

LONDRA, 24. — Stamane Re Giorgio V ha ricevuto in udienza il presidente del Senato italiano sen. Tittoni.

Rissa tra fascisti e combattenti presso Casale

CASALE MONF., 24. — In un'osteria della frazione Sant'Antonio di Oddalengo Grande, alle ore una di ieri, scoppiò una vivace discussione fra fascisti ed ex-combattenti. Ma quando già pareva profilarsi la pacificazione degli spiriti, l'ex-combattente Osta Luigi feriva con una pugnale i fascisti fratelli Spina di Oddalengo. Ad evitare eventuali conflitti e per procedere ad esauriente inchiesta partivano da Casale le autorità di P. S. ed il console generale cav. Passeroni. Il ferito si è dato alla latitanza ma viene attivamente ricercato.

ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE
DOTT. B. DE GIORGIO - Dirett. respons.

Linee automobilistiche PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (*).
Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30.
Per Medea - Palmanova ore 10.30 (*) — 17 (*).
Per Fiumicello - Grado ore 12.30 (*).
Per Cormons - Cividale ore 12 (*) (fino a Cormons) — 16 (*).
Per Oslavia - Castel Dobra ore 13 (*).
Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (**) — 16 (*).

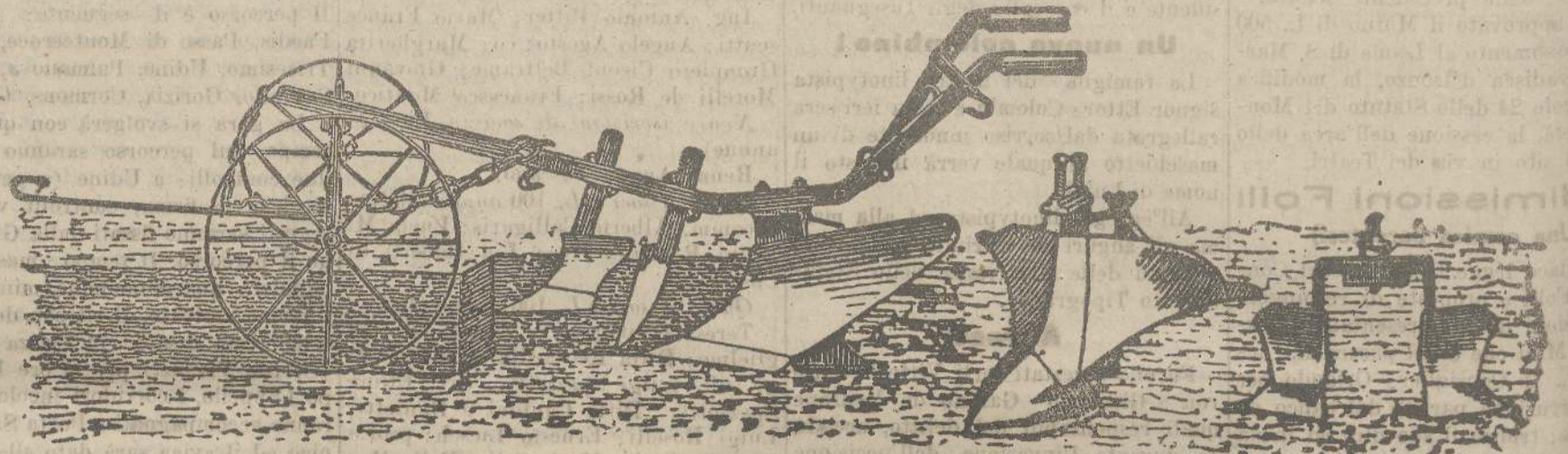
N. B. — Le corse segnate con (*) non si effettuano la domenica.
Questa corsa segnata con (**) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedie.

UDINE - GRADO
Partenza da Udine 7.30 — Arrivo a Grado 9.30.
Partenza da Grado 18 — Arrivo a Udine 20.
(Servizio cumulativo con motosecafo. Recapito Albergo Friuli).

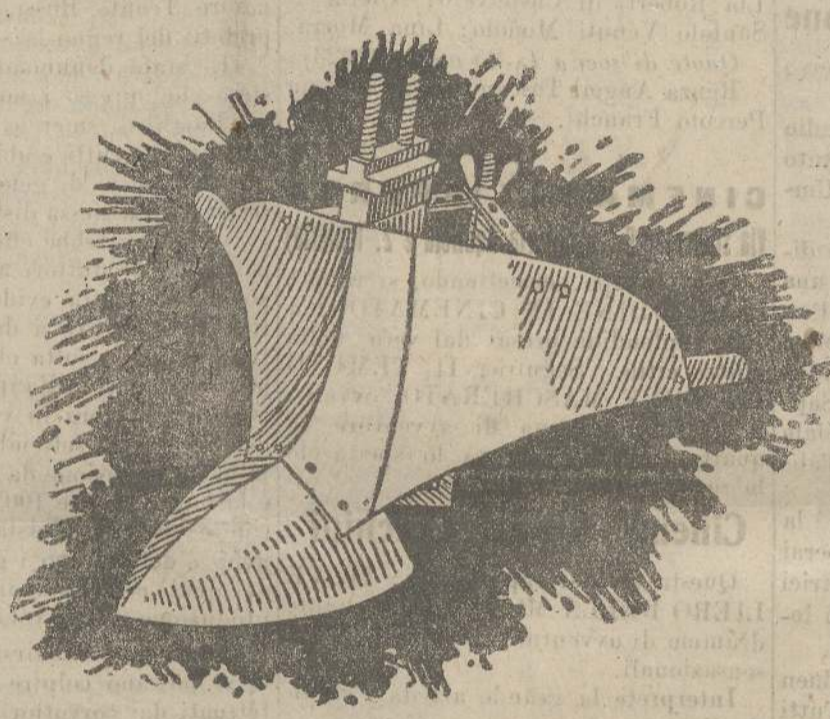
Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

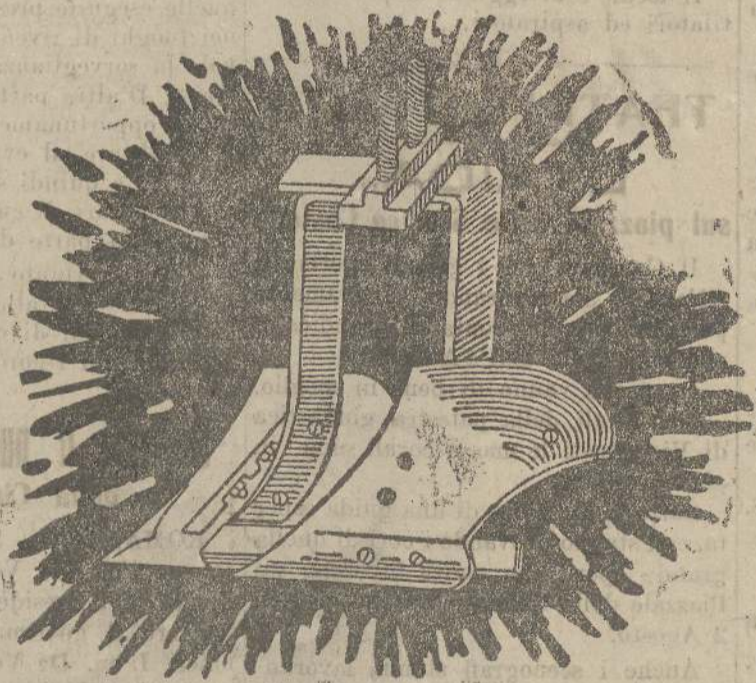
Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono intierrotamente forniti.



A
R
A



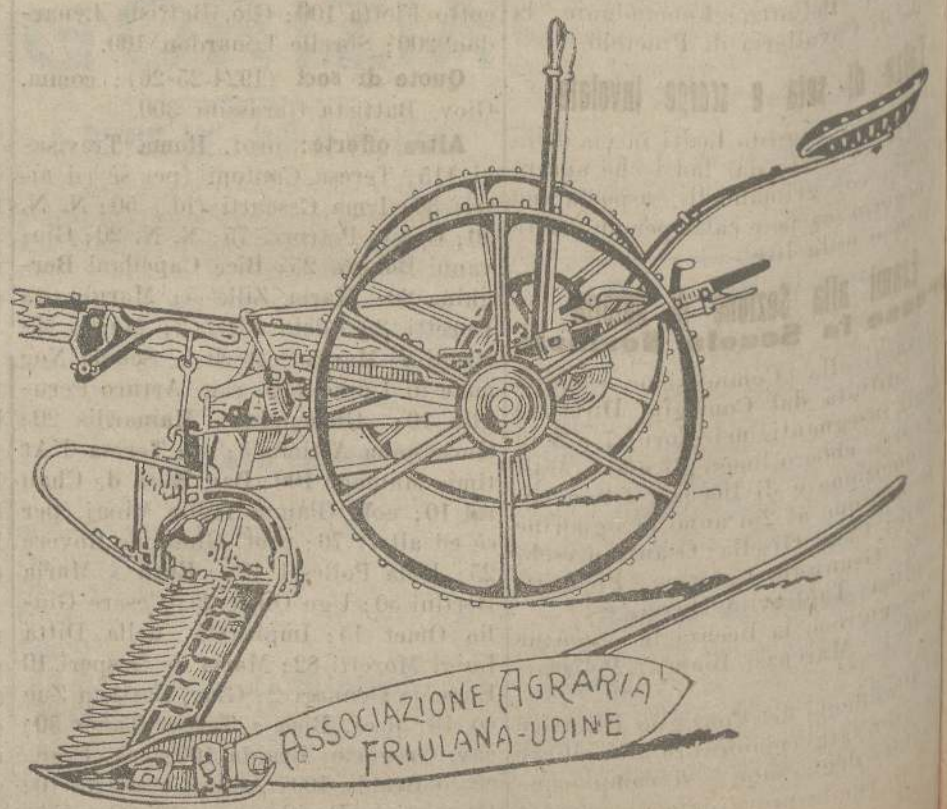
T
R
I



FALCIATRICE
Volfafieni
Rastrelli
APPARECCHI PER MIETERE ECC.

NITRATO DI SODA
SOLFATO DI RAME
ZOLFI

ecc. ecc.



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE